

CORCOS , I sogni della Belle Epoque e l' Orto botanico a Padova

19 ottobre 2014

Una proposta di un solo giorno per visitare due chicche che l'autunno ci offre

Palazzo Zabarella di Padova ospita la più completa antologica mai dedicata a Vittorio Matteo CORCOS (Livorno 1859 – Firenze 1933)

Oltre 100 dipinti in grado di ripercorrere la vicenda del **pittore livornese** attraverso un considerevole nucleo di capolavori, affiancati a numerose opere inedite, provenienti dai maggiori musei e dalle più importanti collezioni pubbliche e private che attesteranno la crescente fortuna dell'artista. La fama di Corcos era peraltro già notevole nella prima metà del secolo scorso. Ugo Ojetti, nel 1933, ebbe modo di scrivere: "Chi non conosce la pittura di Vittorio Corcos? Attenta, levigata, meticolosa, ottimistica: donne e uomini come desiderano d'essere, non come sono", e Cipriano Efisio Oppo, nel 1948, "Una pittura chiara, dolce, liscia, ben finita: la seta, la paglia, il legno e le scarpine lucide di copale, lucide come le so fare soltanto io, diceva Corcos". ...

Giardino della Biodiversità, nuova sezione, aperta al pubblico dal 16 settembre 2014, dell'Orto Botanico di Padova-patrimonio UNESCO nel 1997

La superficie dedicata alle piante passa con la nuova sezione passa da 22 a 37 mila metri quadrati permettendo la creazione di tutti gli ambienti di vita delle specie vegetali (foresta tropicale, subtropicale e savana, bioma temperato, clima mediterraneo, deserto) all'interno di una serra in vetro. La struttura è in grado di recuperare le acque meteoriche per irrigazione e climatizzazione, produrre energia con pannelli fotovoltaici e regolare temperatura e umidità di ogni sala utilizzando un sofisticato sistema computerizzato che riduce al minimo i consumi. "L'idea è quella di una foglia - ha spiegato il progettista Giorgio Strapazon - che purifica l'aria, che produce ossigeno, che si apre e si chiude per regolare la sua temperatura. Una struttura a impatto zero che si adatta al clima esterno".

Un padiglione lungo 100 metri, che si aggiunge al preesistente Orto botanico, con tetto-piuma fatto di cuscini pneumatici chiusi da una pellicola di fluoro e carbonio e sensori hi-tech al servizio di 1300 specie di piante. L'acqua si pesca da una vasca di 450 metri/cubi che raccoglie la pioggia.

PROPOSTA DI VIAGGIO

La quota di partecipazione è di **45 euro** con pulmino da 9 posti. L'ingresso alla mostra è già stato prenotato per le ore 9:30 con audioguida facoltativa.

NOTA BENE L'adesione dovrà avvenire entro il 27 settembre in quanto la mostra attende conferma della visita.

La quota **non** comprende:

- l'ingresso alla mostra (€ 12 intero, € 10 ridotto over 65 + € 1 prenotazione, audio guida facoltativa € 5 singola/€ 8 doppia). Il biglietto di ingresso dovrà venire versato sul posto a Angelo Rossi in quanto è stato anticipato dall'Associazione per garantire la prenotazione.
- l'ingresso all'Orto Botanico (€ 10 intero, € 8 ridotto over 65)
- il pranzo

PROGRAMMA DI VIAGGIO

- ore 07.00** Ritrovo presso il posteggio di via Mentana del Parco Moretti e partenza.
- Ore 09.00** Parcheggio a Padova in piazza Insurrezione
- Ore 09.30:** Ingresso mostra e visita secondo i tempi di ciascuno
- Ore 13.00:** Pranzo facoltativo "da Pe pen", piazza Cavour 049 8759483
- Ore 15.00** Ritrovo in parcheggio e partenza per Prato della Valle. Posteggio
- ore 15.30:** Ingresso Orto botanico
- ore 18.30:** Partenza dal parcheggio e rientro a Udine. Arrivo previsto alle ore 20.30 circa.

INFORMAZIONI:

I partecipanti devono essere già soci o associarsi.

La **quota associativa** dei simpatizzanti è di **15 euro** e va versata dopo avere compilato la domanda di iscrizione che potrà essere fatta anche in corso gita. Chiunque può fare domanda per associarsi.

**Il pagamento avviene mediante bonifico. La data del bonifico costituisce priorità.
Il versamento dovrà essere effettuato entro il 26 settembre**

COSTO a persona : € 45 ,00

_IBAN IT 33 L 05728 12300 700571136865

Servizi inclusi:

- trasferimenti in pulmino 9 posti
- posteggi

Contatti:

Angelo Rossi 335.6052508

toscani@toscani.fvg.it – www.toscani.fvg.it